

Relazione sintetica sullo stato di attuazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 della Regione Umbria per l'intero anno 2024, formulata come richiesto.

Si allegano alla presente:

1. Il Report annuale di rendicontazione generato dalla Piattaforma per la pianificazione, il monitoraggio e la valutazione dei Piani regionali di prevenzione 2020-2025 del Ministero della Salute.
2. La Certificazione del Ministero della Salute attestante il raggiungimento degli obiettivi previsti.
3. Relazione dettagliata

## Relazione sullo Stato di Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025 - Regione Umbria - Anno 2024

La Regione Umbria ha raggiunto e superato gli obiettivi attesi per l'anno 2024 nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione.

Il Ministero della Salute ha espresso parere positivo sulla certificazione del PRP, confermando che la Regione ha raggiunto per gli indicatori certificativi il valore atteso (almeno 80%) previsto per il 2024. Questo risultato convalida l'efficacia delle azioni intraprese per tutelare la salute pubblica.

### Risultati Generali degli Indicatori

La rendicontazione per l'anno 2024 ha previsto un totale complessivo di 110 indicatori (Specifici e Trasversali). La performance regionale è stata molto elevata:

- La maggior parte dei programmi ha raggiunto il 100% degli indicatori previsti.
- Su un totale di 110 indicatori, solo 4 non sono stati raggiunti e validati, concentrati nei programmi PP05 (Sicurezza negli ambienti di vita), PL13 (Percorsi MCNT) e PL14 (Screening oncologici).

### Stato di Attuazione per Programmi Chiave

#### PP01 "Scuole che promuovono salute"

Il programma ha coinvolto una Rete di circa 67 istituti. È stato approvato il "Catalogo di offerta anno scolastico 2023/2024 e 2024-2025", che ha permesso di avviare almeno 10 delle buone pratiche proposte nelle scuole regionali per la promozione delle *life skills*, la prevenzione delle dipendenze e l'attività fisica.

#### PP03 "Luoghi di lavoro che promuovono salute" (WHP)

Hanno aderito alla rete complessivamente 29 aziende. Il programma ha raggiunto:

- Il 94% dei luoghi di lavoro previsti (Programma a).
- Il 100% delle Aziende sanitarie che hanno aderito al programma (Programma b), attuando azioni specifiche su alimentazione e attività fisica per i propri dipendenti.

## PP06, PP07, PP08 "Programmi mirati di Prevenzione" (PMP)

L'attività di vigilanza ha pienamente raggiunto i target numerici previsti per il 2024 per tutti i PMP, inclusi quelli sul Rischio Cadute dall'Alto, Movimentazione Merci e Rischio Ribaltamento Mezzi Agricoli.

## PP10 "Misure per il contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (AMR)"

Le azioni One Health sono state rafforzate con l'aggiornamento del tavolo tecnico e l'inclusione del settore ambientale. Sono state approvate le Linee guida per l'uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario ed è stata avviata la partecipazione allo studio di prevalenza nazionale sulle Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA).

## PL13 "Percorso Preventivo Diagnostico Terapeutico Assistenziale delle MCNT"

Nonostante qualche indicatore non raggiunto, è stato largamente superato il target PNRR sull'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per gli over 65, con un numero di residenti assistiti nel 2023 ben superiore a quanto previsto. Sono inoltre state definite le linee di indirizzo per la rete di cure palliative in età pediatrica.

## PL16 "Ridurre la frequenza delle malattie trasmissibili: strategie ed interventi di prevenzione, sorveglianza e controllo"

- Vaccinazioni: Le coperture vaccinali obbligatorie si mantengono sempre al di sopra del 95%.
- VRS: È stata recepita l'Intesa Stato Regioni per l'accesso universale dei neonati all'immunizzazione passiva contro il Virus Respiratorio Sinciziale (VRS) per la stagione 2024/2025.
- Arbovirosi: È stato adottato il Piano di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi della Regione Umbria.

---

## Conclusioni

L'anno 2024 conferma l'impegno della Regione Umbria nel raggiungere gli standard di prevenzione attesi, come attestato dalla certificazione positiva da parte del Ministero della Salute. I risultati ottenuti sono frutto di una pianificazione accurata e di una solida collaborazione tra tutti gli enti coinvolti.